

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Acqua, ecco la nuova condotta

di Giuseppe Catugno

ANACAPRI. Una nuova condotta idrica garantirà d'ora in avanti l'autonomia di Anacapri rispetto al comune di Capri ed eviterà problemi di approvvigionamento durante l'estate. Ieri mattina presso l'aula magna della scuola media "Vincenzo Gemito" è stato presentato ufficialmente l'intervento ultimato dalla Gori che ha posto la parola fine a problemi idrici vecchi di mezzo secolo. 1.700 metri di tubature, tanto è lunga la condotta Dn 250 che alimenta direttamente Anacapri dall'impianto sottomarino proveniente dalla penisola sorrentina. "L'intervento che ha effettuato la Gori - ha detto il presidente dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano, Mario Sorrentino - costituisce un ulteriore tassello nell'ambito del progetto più ampio a cura della Regione Campania finalizzato al potenziamento e ammodernamento dell'intero sistema di adduzione dell'acquedotto campano a servizio della penisola sorrentina e dell'isola di Capri". Giovanni Marati, direttore generale della Gori, ha spiegato che "la nuova condotta consentirà di portare a termine il progetto di mettere in sicurezza l'alimentazione idrica del comune di Anacapri, fino ad oggi consentita da un'unica condotta di diametro insufficiente e risalente agli anni '50, mediante una seconda condotta che potrà alimentare il comune di Anacapri a gravità dalla terraferma, senza cioè fare più ricorso ad alcun impianto di sollevamento". Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Anacapri Franco Cerrota che ha parlato di «una fase importantissima per Anacapri» ed ha ringraziato la Gori, la ditta esecutrice e le maestranze per l'ottimo lavoro portato a termine.

L'intervento, ultimato dalla Gori nell'ambito del cofinanziamento del Por Campania, garantisce al comune di Anacapri un'alternativa all'attuale rete di alimentazione idropotabile costituita dalla vecchia condotta Dn 150. Con la nuova opera viene inoltre definitivamente messa da parte una struttura iniziata da alcuni decenni e mai completata. La Gori è, infatti, intervenuta su un impianto preesistente, oggetto di un vecchio contenzioso con l'impresa esecutrice, che partendo dalla centrale di San Michele a Palazzo a Mare oggi arriva nel serbatoio di Caposcuro e, per caduta, bypassando gli impianti di sollevamento, viene immessa nella condotta di distribuzione di Anacapri con una portata di 40 litri al secondo. La ristrutturazione della condotta è stata eseguita con la tecnica no-dig del pipe-bursting che consente di rimpiazzare la condotta esistente, non funzionante, mediante inserimento al suo interno di una nuova condotta in polietilene che, previa rottura dell'involucro preesistente, assume un diametro sensibilmente maggiore.



Anacapri. Un momento della presentazione della nuova condotta

ANACAPRI

PRESENTATA LA RETE DEL

GORI CHE GARANTIRÀ L'AUTONOMIA DAL COMUNE

DI CAPRI. LA PORTATA È DI 40 LITRI AL SECONDO